

# Un giardino fantastico

Progetto green school

Scuola infanzia Pieve di Coriano

Soggetti coinvolti:

Bambini anni 3, 4 e 5

Le insegnanti, i collaboratori scolastici, i genitori e l'Amministrazione Comunale.



Il rispetto per l'ambiente che ci circonda è oggi un valore consolidato. Noi insegnanti riteniamo sia importante attivare a partire già dalla scuola dell'infanzia, la diffusione di strategie metodologiche e la trasmissione di buone pratiche da proporre ai bambini per far comprendere la salvaguardia dell'ambiente. Per questo motivo ci siamo iscritte al progetto Green School al fine di acquisire e migliorare le nostre conoscenze inerenti la tematica in modo da poterle trasmettere ai bambini attraverso percorsi didattici adeguati. Riteniamo inoltre che la condivisione dei materiali e delle attività sia un momento altamente formativo.

# Finalità

“Un giardino fantastico” ha lo scopo di favorire:

- - l'osservazione degli organismi viventi, piante e insetti (farfalle);
- - la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni;
- - promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale;
- - suscitare nei bambini la curiosità verso il mondo delle farfalle;
- - prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche;
- - favorire la collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio (Comune ecc.).

Attraverso questo viaggio i bambini hanno scoperto e letto la realtà secondo due modalità:

- in chiave scientifica, tramite una metodologia della ricerca del fare e dello sperimentare
- in una dimensione creativa e fantastica, che accoglie i loro pensieri e i loro sentimenti.

Siamo partiti dall'osservazione delle foglie che i bambini spontaneamente portavano a scuola, foglie raccolte nel giardino di casa, lungo la strada



Dopo aver osservato, toccato, misurato e giocato con le foglie, abbiamo parlato delle loro forme. In seguito si è conversato sulle piante presenti nei loro giardini e di come si nutrono. Abbiamo portato a scuola i frutti delle piante, li abbiamo assaggiati, toccati e realizzato il libricino «Ogni foglia ha il suo albero»



Ogni foglia ha il suo albero



# M E L O



L'alfano il mele (Malus domestica) è una pianta che fa parte della famiglia Rosaceae della Fruticosa. Tra gli alberi da frutto coltivati è uno dei più diffusi. Appartiene all'ordine rosacei e alla classe delle dicotiledinee e si riproduce per via sessuale. Le foglie sono alternate ed ovali, con nervatura palmata, lunghe 6-10 cm e larghe 4-6 cm. Sono ricche in fibre e vitamine e soprattutto contengono l'antiossidante polifenolico. È un frutto molto sano e nutriente.



# C A S T A G N O



Il castagno è un albero che cresce in montagna e si trova in Italia, Francia, Spagna e Portogallo. È un albero molto utile perché produce castagne che si mangiano sia fresche che tostate. Inoltre, le foglie e i gusci delle castagne si usano per fare il carbone vegetale, che è molto utile per purificare l'acqua.



# QUERCIA



## CARATTERISTICHE ALBERO DELLA QUERCIA

Quest' albero ha un aspetto maestoso e presenta una chioma di forma tondeggianti o ovale. Si adatta facilmente in diverse situazioni. Preferisce terreni profondi e ben drenati e resiste bene a varie condizioni climatiche. Predilige posizioni soleggiate ma si adatta anche in posizioni semi-ombreggiate.

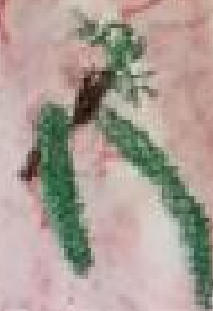
Le foglie di questo albero possono mostrare una differente forma e sono lobate. Normalmente sono verdi ma in autunno diventano gialle, rosse e arancioni.

# NOCCIOLO



Il nocciuolo è un albero di medie dimensioni, con un tronco dritto e una  
coppa sferica. Le foglie sono ovate, con i bordi seghettati e la  
base cuneata. I fiori sono piccoli e si trovano in racemi.  
I frutti sono i noccioli, che sono ricoperti da una  
scorza verde e una cupola marrone. Il nocciuolo è  
originario dell'Europa meridionale e del Nordafrica.  
È coltivato per la produzione di noccioli e  
per la sua bellezza ornamentale.

# NOCE



Il guscio è molto duro e si schiaccia in un unico punto.  
All'interno si trova un nocciolo che è la parte commestibile.  
Il nocciolo è molto oleoso e si conserva per un periodo di tempo  
lungo. Il guscio è ricoperto da una pellicola che si chiama  
pergamina. La pergamina è molto dura e si schiaccia  
facilmente. Il guscio è ricoperto da una pellicola che si  
chiama pergamina. La pergamina è molto dura e si  
schiaccia facilmente. Il guscio è ricoperto da una  
pellicola che si chiama pergamina. La pergamina è  
molto dura e si schiaccia facilmente. Il guscio è  
ricoperto da una pellicola che si chiama pergamina.  
La pergamina è molto dura e si schiaccia facilmente.



# PINO



F. B. 2000

Abbiamo letto storie sugli alberi e visto un cortometraggio sulla loro importanza, abbiamo imparato molte cose:

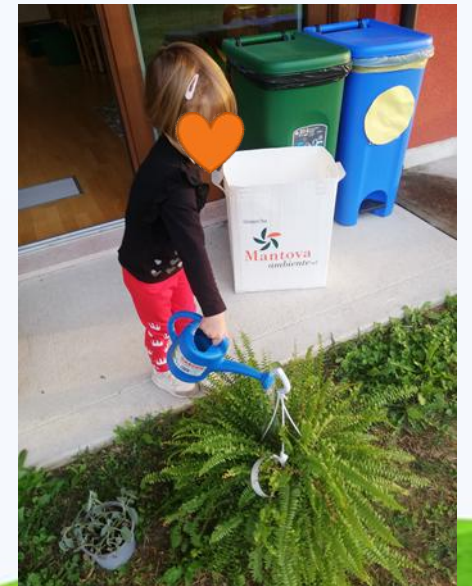
- Gli alberi ci danno ossigeno
- Rendono il clima mite
- servono come casa per gli animali,
- i loro frutti sono cibo sia per gli uomini che per gli animali,
- Le loro radici tengono stretta la terra ed evitano le frane



<https://www.youtube.com/watch?v=XuINfCkfgx4>

# Dalle loro riflessioni è emerso che:

- E' bello giocare sotto i rami delle piante,
  - Passeggiare nel bosco,
  - Leggere storie sotto gli alberi
  - Ci danno ombra nelle giornate soleggiate
  - Che tutti i tipi di piante sono importanti e grazie alle loro foglie e frutti rendono il mondo colorato.
  - Per tutti questi motivi è importante rispettarle e averne cura.
- Sarebbe bello avere nel giardino della scuola un bosco, dove i nostri amici, il gufo Anacleto e il Bianconiglio, potrebbero trovare rifugio.



# Il nostro giardino ideale



Abbiamo approfondito la nostra conoscenza degli alberi analizzando le foglie e i fiori.





## Il giardino delle farfalle diurne

Abbiamo scelto un luogo dove realizzare il giardino delle farfalle, un luogo con sole diretto per almeno 5-6 ore. Vista l'impossibilità di seminare a terra, abbiamo pensato di utilizzare dei vasi realizzati con vecchie cassette in legno.



*Rendiamo più belle le nostre fioriere*



*Una volta che i bulbi sono fioriti ce ne prendiamo cura*



## Osserviamo le nostre piantine crescere



Nella seconda fase del progetto abbiamo preso in esame il fantastico il mondo delle farfalle.

Abbiamo analizzato l'argomento secondo 2 modalità.

In chiave scientifica: attraverso un confronto con i bambini sulle loro conoscenze pregresse abbiamo riflettuto sul fatto che tutto il Pianeta Terra è caratterizzato da continui cambiamenti come i paesaggi che cambiano nell'avvicinarsi delle stagioni, e anche la preziosissima acqua che trasforma il suo stato da solido a liquido, da liquido a gassoso.

Quasi tutti gli animali, nelle varie fasi di crescita e sviluppo, modificano la propria forma. Alcuni lo fanno in modo graduale; in altri invece i cambiamenti sono radicali e trasformano in modo irreversibile il loro aspetto.

Questo processo, nel quale avvengono diverse modificazioni nella struttura, nella funzione, nelle abitudini alimentari e comportamentali di un animale dallo stadio di larva a quello di adulto, è chiamato metamorfosi.

Il passaggio non è semplice e, spesso, avviene in più fasi durante le quali l'animale tende ad assumere forme e comportamenti diversi.

A scuola è arrivato il Butterfly kit



La metamorfosi dei nostri amici bruchi a farfalla



I bruchi



Le crisalidi



Abbiamo visto il filmato da bruco a farfalla

<https://www.youtube.com/watch?v=co0202jzIVQ>



Le farfalle

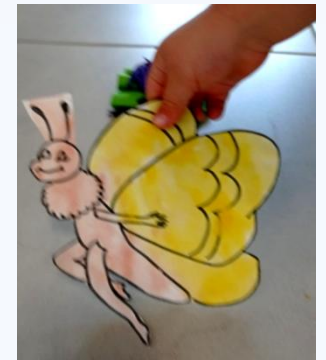


# Realizziamo le mangiatoie per le farfalle



In chiave creativa: attraverso la lettura della storia “La farfalla Dudù” – “Un posto per me” e la rielaborazione grafica delle esperienze vissute.

L'espressione figurativa ha un ruolo importante nella programmazione delle proposte educative. Il linguaggio grafico infatti è uno dei primi fondamentali strumenti per manifestare, attraverso segni che permangono visibili nel tempo, la propria presenza e comunicare con gli altri: un mezzo per rappresentare la percezione del mondo e la rielaborazione fantastica della realtà.



*Dopo aver posizionato le nostre mangiatoie abbiamo osservato l'arrivo delle farfalle*

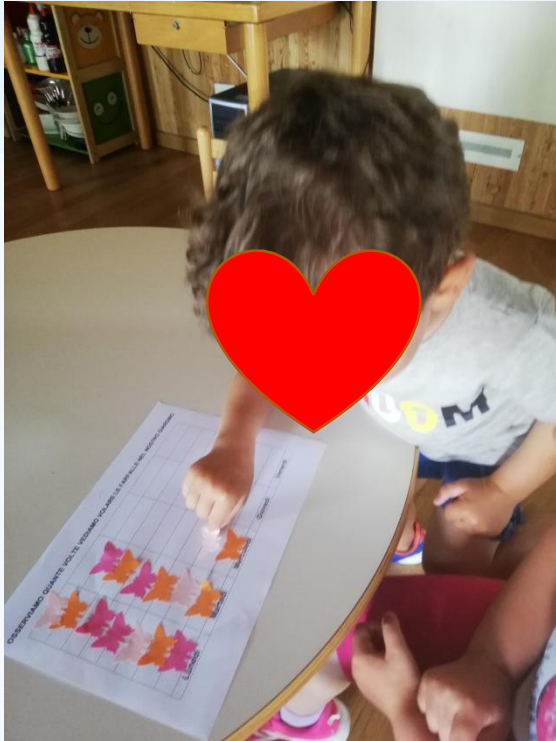




OSSERVIAMO QUANTE VOLTE NELLA SETTIMANA VEDIAMO VOLARE LE FARFALLE NEL NOSTRO GIARDINO

				
				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì

## E ora registriamo



Evviva!!!  
Una farfalla si è  
posata anche sui  
nostri fiori.  
Evidentemente  
sono di suo  
gradimento.

**Riflessioni:** Abbiamo notato che in primavera si possono vedere volare, soprattutto nelle giornate soleggiate, molte farfalle.  
Abbiamo maturato che questo è riconducibile al fatto che le farfalle nascono in primavera e che prediligono per poter volare i giorni di sole in quanto se piove si possono bagnare le ali non riuscendo quindi a volare.

## Conclusioni del progetto

Il progetto è durato tutto l'anno scolastico.

Grazie alle proposte educative realizzate i bambini hanno potuto sperimentare diverse esperienze sia creative che scientifiche che gli hanno permesso di conoscere il paesaggio naturale tipico della nostra zona e sensibilizzarli a rispetto e alla cura di tutti gli esseri viventi.



I bambini hanno maturato una particolare sensibilità nei confronti di questo meraviglioso insetto "fiore volante". Hanno compreso inoltre il ruolo che l'insetto riveste all'interno del ecosistema come efficace impollinatore.

